

Largo ai gruppi civici

Ultimo nato: Noi della Lombardia. Il punto verso le elezioni

Nessuno per adesso vuole scoprire le carte, ma il tema della politica legnanese è ormai uno solo: le elezioni della prossima primavera. Così nelle segreterie si parla, si prefigurano scenari, si ipotizzano alleanze.

LE LISTE CIVICHE L' ultima novità che fa discutere è intanto la costituzione a **Legnano** dell'associazione "Noi della Lombardia", ufficialmente un "libero gruppo promosso da un gruppo di giovani, studenti, lavoratori, liberi professionisti, uomini e donne, desiderosi di lavorare per la propria città". L'obiettivo? «Diventare un luogo, aperto a tutte le persone di buona volontà, che vogliono contribuire all'elaborazione, allo studio, alla formulazione di proposte, sui temi politici, sociali, culturali, economici, urbanistici che interessano la città». Significativo che il presidente sia **Vito Giannuzzi** (ex assessore provinciale dell'Italia dei Valori, poi avvicinato all'area Pd) e il segretario **Gianluca Crugnola**, altro noto ex dell'Idv di zona. Peraltro la lista dei temi su cui l'associazione annuncia di volersi impegnare assomiglia molto a un programma elettorale: assetto urbanistico della città e cura dell'ambiente, riforma dei servizi sociali, nuova politica di accoglienza e inclusione sociale, creazione di nuove strutture per lo sport e il tempo libero. E in effetti "Noi della Lombardia" potrebbe diventare una lista civica a tutti gli effetti: «Non siamo emanazione di alcuna forza politica esistente - dicono - e siamo disposti al dialogo con tutti. Se si renderà necessario e se gli aderenti lo riterranno opportuno per il bene della città, potremo anche decidere di misurarsi nella prossima competizione elettorale per il rinnovo del consiglio comunale». Chiaro no? Esattamente lo stesso percorso enunciato da **"Legnano Futura"**, il gruppo creato da Daniele Berti e Stefano Quaglia che lavorano da un paio di mesi in vista delle elezioni del 2017 nelle quali gli schieramenti civici potrebbero giocare un ruolo determinante (ci sono infatti da considerare anche Insieme per legnano e ri-**Legnano**).

Il punto nodale, attorno a cui ruota tutto, è comunque l'eventuale ricandidatura del **sindaco Alberto Centinaio**. In settimana il Partito Democratico ha votato un documento interno che è un capolavoro di equilibrio: si dice da un lato che **Centinaio** rimane il candidato di prima scelta, ma al tempo stesso apre alle primarie qualora dovessero farsi avanti altri candidati. Il tutto quando il **sindaco** uscente aveva già fatto sapere che in caso di primarie lascerebbe volentieri libero il campo. Per il Pd avrebbe deciso di chiudere la partita (leggi ricompattarsi su un nome) ben prima del referendum del 4 dicembre, possibilmente entro la prima settimana di novembre.

A quel punto le forze del centrosinistra dovranno per forza uscire allo scoperto.

The image shows a newspaper clipping from 'La Prealpina' dated October 2, 2016. The main headline is 'Largo ai gruppi civici' with a sub-headline 'Ultimo nato: Noi della Lombardia. Il punto verso le elezioni'. The article discusses the formation of the 'Noi della Lombardia' association in Legnano, led by Vito Giannuzzi and Gianluca Crugnola. It mentions the upcoming municipal elections in 2017 and the potential for a new civic list. The article also touches upon the resignation of Mayor Alberto Centinaio and the political maneuvering within the center-left coalition. A small graphic with the text 'noi DELLA LOMBARDIA LEGNANO' is visible in the article. The clipping includes a photo of a building and a small photo of a person.

IL CENTRODESTRA In casa centrodestra al momento regna grandissima incertezza. La Lega Nord (vedi articolo sotto) è agguerrita, ma anche in balia dei venti nazionali che potrebbero portarla a correre da sola.

Così gli altri partiti (Forza Italia, Ncd, Fratelli d' Italia, Unione Italiana) continuano a ragionare su un nome che metta d' accordo tutti, e in merito si continua a parlare dell' ex sindaco Maurizio Cozzi. Che tuttavia rimane alla finestra in attesa di capire se c' è margine per vincere. La sua candidatura potrebbe essere rilanciata se il centrosinistra dovesse spaccarsi e a quel punto diventerebbe "trasversale" e con grandi chances.

IL MOVIMENTO 5 STELLE I grillini a Legnano sono l' incognita della competizione. Alcuni sono pronti a scommettere anche nel ballottaggio, ma al momento partono indietro. La consigliera comunale Marinella Saitta sarebbe la candidata più probabile.

Una cosa è certa: per tutti i giochi si faranno da qui a dicembre.